

COMUNE DI BALSORANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

SEDUTA :

Pubblica

N. 11

SESSIONE :

Straordinaria

Data 29/04/2016

CONVOCAZIONE : 1°

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove, del mese di APRILE, alle ore 20.30, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TORDONE MAURO	X		8	BUFFONE ANTONELLA	X	
2	TUZI GIOVANNI	X					
3	CAPOCCITTI GINO	X					
4	VALENTINI FRANCESCO	X					
5	MARGANI ROMINA	X					
6	GISMONDI ROBERTO TONY	X					
7	LAURINI GUIDO		X				

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori esterni=====.....

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri Laurini Guido

Presiede il dott. Mauro Tordone....., nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa alla seduta il dott. Angelo Mascolo.....,

Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 7 consiglieri su n.8..... consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i Signori consiglieri:

.....=====.....

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26-07-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01.01.2014;

VISTA la Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28-12-2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30-12-2015 supplemento ordinario n. 70, in particolare:

- art. 1 comma 26 che prevede la sospensione per l'anno 2016, dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto, ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

VISTO l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:

((1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

3. Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo, pari a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, di cui 2 milioni di euro annui a copertura delle minori entrate dei Comuni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014 allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.))

TENUTO CONTO che il comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: **16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali**, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del

decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione**. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

DATO ATTO che, sono stati definiti e riportati nell'allegato “A” e “B” i seguenti coefficienti:

- 1) Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka);
- 2) Coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (kb);
- 3) Coefficienti proporzionali di produttività per superficie per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione degli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile;
- 4) Coefficienti di potenziale produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (kc);
- 5) Coefficienti di produzione Kg/m² annuo (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.
- 6) Per le utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione dagli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile è stata attribuita, ai fini dell'approvazione della tariffa, un numero di componenti della famiglia in rapporto alla superficie, come seguito riportato:

SUPERFICIE	NUMERO OCCUPANTI
Da 0 a 50 mq	1
Da 51 a 80 mq	2
Da 81 a 300 mq	3
Da 301 a 400 mq	4
Da 401 a 500 mq	5
Oltre 500 mq	6

CONSIDERATO che per l'anno d'imposta 2016, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per la formazione delle tariffe per le utenze domestiche trova applicazione l'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e successive modificazioni;
- per la formazione delle tariffe per le utenze non domestiche trova applicazione il criterio di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel rispetto del principio “chi inquina paga” sancito dall'art.

14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2016 l'ente ha approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2016 con un costo complessivo di € 440.963,25. suddiviso in costi fissi totali € 75.000,00 pari al 17,8586%, costi variabili totali € 344.965,00 pari al 82,1414% e Tributo Provinciale € 20.998,25;

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2016 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 440.963,25 così ripartiti:

		Previsione 2016
	COSTO FISSO	€/a
CSL	Spazzamento	20.000,00
CARC	Amministrativi, accertamento, riscossione	15.000,00
CGG	Costi generali di gestione	20.000,00
CCD	Costi comuni diversi	20.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	0
CK	Costi d'uso del capitale	0
TCF	TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)	75.000,00
	COSTO VARIABILE	€/a
CRT	Raccolta e trasporto R.S.U.	261.133,00
CTS	Costi trattamento e smaltimento rifiuti	40.130,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo	0
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	43.702,00
TCV	TOTALE COSTI VARIABILI	344.965,00
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	419.965,00
	Tributo Provinciale 5%	20.998,25
	TOTALE	440.963,25

VERIFICATO pertanto che il gettito totale del TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) per l'anno 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

PRENDENDO a riferimento gli importi rilevati nel ruolo TARI 2015 è stato determinato quanto segue:

- la percentuale del 84,30% del totale dei costi afferenti al servizio è da porre a carico delle utenze domestiche mentre il 15,70% è da porre a carico delle utenze non domestiche;
- nell'ambito delle utenze domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 17,8586% e quella a carico della parte variabile è pari al 82,1414%;
- nell'ambito delle utenze non domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 17,8586% e quella a carico della quota variabile è pari al 82,1414%;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TRIBUTO PROVINCIALE	TOTALE
COSTI FISSI	63.225,00	11.775,00	3.750,00	78.750,00
COSTI VARIABILI	290.805,50	54.159,50	17.248,25	362.213,25
TOTALE	354.030,50	65.934,50	20.998,25	440.963,25

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTI i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e "B", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- il parere del revisore dei conti;

Con voti favorevoli 6, astenuti 1 (Buffone Antonella)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe componente TARI anno 2016 TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI), come risultanti da prospetti allegati "A" e "B";
- 3) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche:
 - utenze domestiche 84,30%,
 - utenze non domestiche 15,70;
- 4) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 5) di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2016 in due rate la prima entro il 31/07/2016 - la seconda entro il 30/09/2016.
- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 26/07/2014, da applicare a far data dall'1/1/2014;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- 8) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, tramite il portale all'uopo istituito.

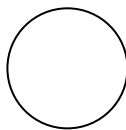
Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 6, astenuti 1 (Buffone Antonella)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

► **Il Sindaco/Presidente**



f.to dott. Mauro Tordone

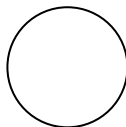
► **Il Segretario Comunale**

f.to dott. Angelo Mascolo

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 07/05/2016



► **Il Responsabile**

f.to f dott. Angelo Mascolo

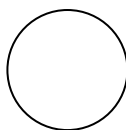
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 07/05/2016

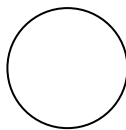


► **Il Responsabile**

f.to dott. Angelo Mascolo

È copia conforme all'originale.

Data 07/05/2016



► **Il Segretario Comunale**

f.to dott. Angelo Mascolo

COMUNE DI BALSORANO

Allegato A) alla deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016

AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe delle singole utenze risultano:

- 1 Per le abitazioni dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile)
- 2 Per le pertinenze dalla sola quota fissa prevista

In base al numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,22	0,80	81,55
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,26	1,40	142,71
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,30	1,80	183,48
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,32	2,20	224,25
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,33	2,90	295,61
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,33	3,40	346,57

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,22
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,26
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,30
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,32
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,33
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,33

COMUNE DI BALSORANO

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
				coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,22	0,80	81,55
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,26	1,40	142,71
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,30	1,80	183,48
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,32	2,20	224,25
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5	1,11	0,33	2,90	295,61
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,33	3,40	346,57

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE UTILIZZATE DAI NON RESIDENTI, DAI RESIDENTI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI RESIDENTI NONCHE' QUELLE TENUTE A DISPOSIZIONE DA ENTI DIVERSI DA PERSONE FISICHE OCCUPATE DA SOGGETTI NON RESIDENTI NELL'IMMOBILE

COD.	TARIFFA	COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
				coefficiente adattamento Ka	Totale Euro/mq
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	da 0 a 50 (MQ)	1	0,75	0,22
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	da 51 a 80 (MQ)	2	0,88	0,26
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	da 81 a 300 (MQ)	3	1,00	0,30
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	da 301 a 400 (MQ)	4	1,08	0,32
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	da 401 a 500 (MQ)	5	1,11	0,33
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	oltre 500 (MQ)	6+	1,10	0,33

COMUNE DI BALSORANO

Allegato B) alla deliberazione Consiglio Comunale n

11

29/04/2016

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2016

	ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE		Totale
		Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/mq anno(kd)	Euro/mq Anno	
T0101	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	0,71	4,55	1,22	1,93
T0102	Campeggi distributori di carburanti	0,71	6,50	1,74	2,45
T0103	Stabilimenti balneari	0,71	6,64	1,78	2,49
T0104	Esposizioni autosaloni	0,71	4,55	1,22	1,93
T0105	Alberghi con ristorante	0,71	19,50	5,22	5,93
T0106	Alberghi senza ristorante	0,71	8,70	2,33	3,04
T0107	Case di cura e riposo	0,71	10,54	2,82	3,53
T0108	Uffici agenzie studi professionali	0,71	9,26	2,48	3,19
T0109	Banche ed istituti di credito	0,71	7,75	2,07	2,78
T0110	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	0,71	11,00	2,94	3,65
T0111	Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	0,71	15,00	4,02	4,73
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	0,71	9,34	2,5	3,21
T0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,71	12,75	3,41	4,12
T0114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,71	7,53	2,02	2,73
T0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,71	5,91	1,58	2,29
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	0,71	42,00	11,24	11,95
T0117	Bar caffè pasticceria	0,71	36,00	9,64	10,35
T0118	Supermercato pane e pasta macelleria	0,71	23,00	6,16	6,87
T0119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,71	20,69	5,54	6,25
T0120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	0,71	30,00	8,03	8,74
T0121	Discoteche night club	0,71	15,43	4,13	4,84
T0122	Aree scoperte operative	0,71	1,10	0,29	1,00
T0123	B & B e agriturismo	0,71	8,70	2,33	3,04
T0124	Magazzini agricoli e rimesse agricole	0,71	1,10	0,29	1,00
T0125	Locali non utilizzati	0,71	0,00	0	0,71